

» | **L'intervista** La responsabile Istruzione: salire sui tetti ormai è moda

«Riforma, aperti a modifiche su parenti e docenti vecchi»

ROMA — Ha visto ministro Mariastella Gelmini, anche i finiani sono saliti sul tetto per incontrare gli studenti che protestano...

«Sì, salire sui tetti è diventato di gran moda. E visto che il clima è già abbastanza teso faccio un appello al senso di responsabilità di tutti. Manifestare il dissenso è una cosa, ma se anche i politici si mettono a cavalcare demagogicamente la protesta c'è davvero il rischio che la situazione peggiori e succeda qualche fatto grave».

Parla all'opposizione oppure ai finiani?

«Parlo a tutti, perché non sono sorda alle proteste e la riforma è ancora aperta alle modifiche, anche a quelle dell'opposizione».

Vuol dire che voterete l'emendamento dell'Italia dei valori che vieta di chiamare nelle Università i parenti fino al terzo grado?

«Contrastare la cosiddetta parentopoli era un principio contenuto nella riforma fin dall'inizio. Ma stiamo riflettendo su quella norma, si sta studiando una riformulazione per trovare l'appoggio di tutti».

Una norma del genere non rischia di essere incostituzionale?

«Proprio per questo si è deciso di sospendere i lavori e approfondire la questione. Ma sul principio, meno parenti e più merito, non torneremo indietro».



I politici



I politici non cavalcino in modo demagogico la protesta

Visto che tutti parlano di lotta ai baroni non si poteva abbassare l'età pensionabile dei professori a 65 anni, come l'opposizione ha proposto in passato?

«Lo ripeto, siamo aperti alle modifiche. Tutte le iniziative per svecchiare l'Università sono gradite e saranno valutate».

Si è pentita di aver dato dello studente ripetente a Bersani?

«Guardi, se è per questo lui mi aveva dato della rompica...».

D'accordo, ma lei ha appena fatto appello al senso di responsabilità di tutti.

«Quando ho usato quell'espressione non mi riferivo al suo curriculum ma alla sua età. Che i giovani facciano delle manifestazioni di protesta anche folcloristiche ci sta. Ma che il leader dell'opposizione si metta sullo stesso livello non mi sembra serio».

Perché?

«Se tutto il contributo del Pd è dire che il proprio segretario ha preso buoni voti mi sembra un po' poco. In questo caso Bersani prima si è arrampicato sul tetto e poi sugli specchi. Piuttosto stiamo attenti, tutti insieme, ad evitare comportamenti che possano favorire un aumento della tensione».

L. Sal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

